
IL MODELLO DI BILANCIO INCONTRO 2

Il Bilancio di Competenze
Luca Monti



Metodologie ed Esperienze per l'Evoluzione e la Transizione
Polo per l'Orientamento Scolastico e Professionale

Scansione degli Incontri

Il Bilancio di competenze standard ha una durata di **circa 24 ore**.

Alcune di queste possono essere **non in presenza** (senza il counselor).

Bisogna **adattare il percorso**:

1. Alle esigenze dell'utente;
2. Alle capacità e autonomia dell'utente;
3. Allo standard del servizio finanziato.

La Finalità e il Risultato

Il Bilancio è uno strumento di **valutazione del progresso** e di **pianificazione** di azioni di miglioramento.

Il conselor costruisce quindi **un prodotto** che è frutto di una ricerca e di una progettazione:

Il Bilancio è **un documento** che contiene:

1. **Valutazione**
2. **Programma di miglioramento**

Il colloquio di conoscenza

Alla finalità generale si deve associare **l'obiettivo personale** dell'utenze e la definizione del **quadro di riferimento** della persona che inizia il bilancio...

Si contestualizza il Bilancio attraverso un'intervista destrutturata che parte da **due domande**:

1. Cosa si aspetta da questo servizio
2. Mi racconti qualcosa di lei

Si apre il fascicolo del Bilancio

Le Linee di Indirizzo

Questa seconda fase del primo incontro, guidata da una scheda [..\strumenti\ASPETTATIVE.doc](#), è indispensabile per collegare il vissuto con la proiezione futura.

Si chiede all'utente di **identificare 3 sbocchi professionali** che saranno oggetto di verifica durante l'iter di bilancio.

A supporto: Repertori di professioni (solo **settori e figure professionali**).

Il cuore e il cervello

La Scheda Personale

Nel Fascicolo di Bilancio si archiviano:

Il CV, i documenti amministrativi e identificativi
Una scheda anagrafica e professionale

È indispensabile cercare di identificare le esperienze con riferimento alla classificazione delle figure: <http://cp2011.istat.it/> per procedere alle **fasi di analisi** (fasi finali BdC)

Prova pratica (simulazione)

La presentazione del Bilancio...

Il patto di servizio... (verificare in base al bando e finanziamento)

Scelta di un candidato:

Analisi dell'esperienza

Indicazione di 3 figure obiettivo

2° incontro: **le caratteristiche dell'utente**

La domanda chiave: **chi sono?**

L'utente descrive se stesso attraverso 10 definizioni libere (scheda: [..\strumenti\CHI SONO IO.doc](#))

Queste poi devono essere **classificate** e **argomentate**

L'utilità extra bilancio del chi sono

Il Locus of Control

Strumento facoltativo, dipende dalla durata del BdC e dalle caratteristiche dell'utente.

Ha lo scopo di analizzare quale sia **la percezione** che ha l'utente **rispetto al contesto**.

È uno strumento che tende a mettere in evidenza e a **problematizzare gli elementi esterni** e interni di ciò che accade nel mercato del lavoro...

La ricostruzione dell'immagine di sé

L'operatore chiede all'utente di **ricordare e raccontare situazioni** dove ha risolto positivamente dei problemi.

L'utente su sollecitazione dell'operatore ricostruisce in **maniera narrativa** le proprie strategie e comportamenti di fronte a situazioni critiche date.

Un metodo di ricostruzione della propria immagine e di **autopresentazione**.

L'Orientamento narrativo

La BEI, il chi sono, il Bilancio stesso sono “tecniche” per arrivare alla descrizione di sé.

Prende sempre più piede una tecnica che potrebbe favorire la ricostruzione dell'immagine di sé attraverso la lettura e riscrittura delle immagini di altri.

È **l'orientamento narrativo**, un'antologia sul tema è inserita ne: *L'ORTO DEL VICINO*

https://www.youtube.com/playlist?list=PLB6wZQ7pSAAuYrn6vCIYVkjRCIHxa_oMp

Il metodo e il contenuto

Il counselor dovrebbe sempre **presentare il programma dell'incontro successivo** al termine di ciascun appuntamento e dare all'utente alcuni compiti.

La riduzione del programma di Bilancio, dovuta agli standard di servizio di poche ore, ci richiede di **operare di più sul metodo** e meno sulla compilazione in diretta del bilancio.